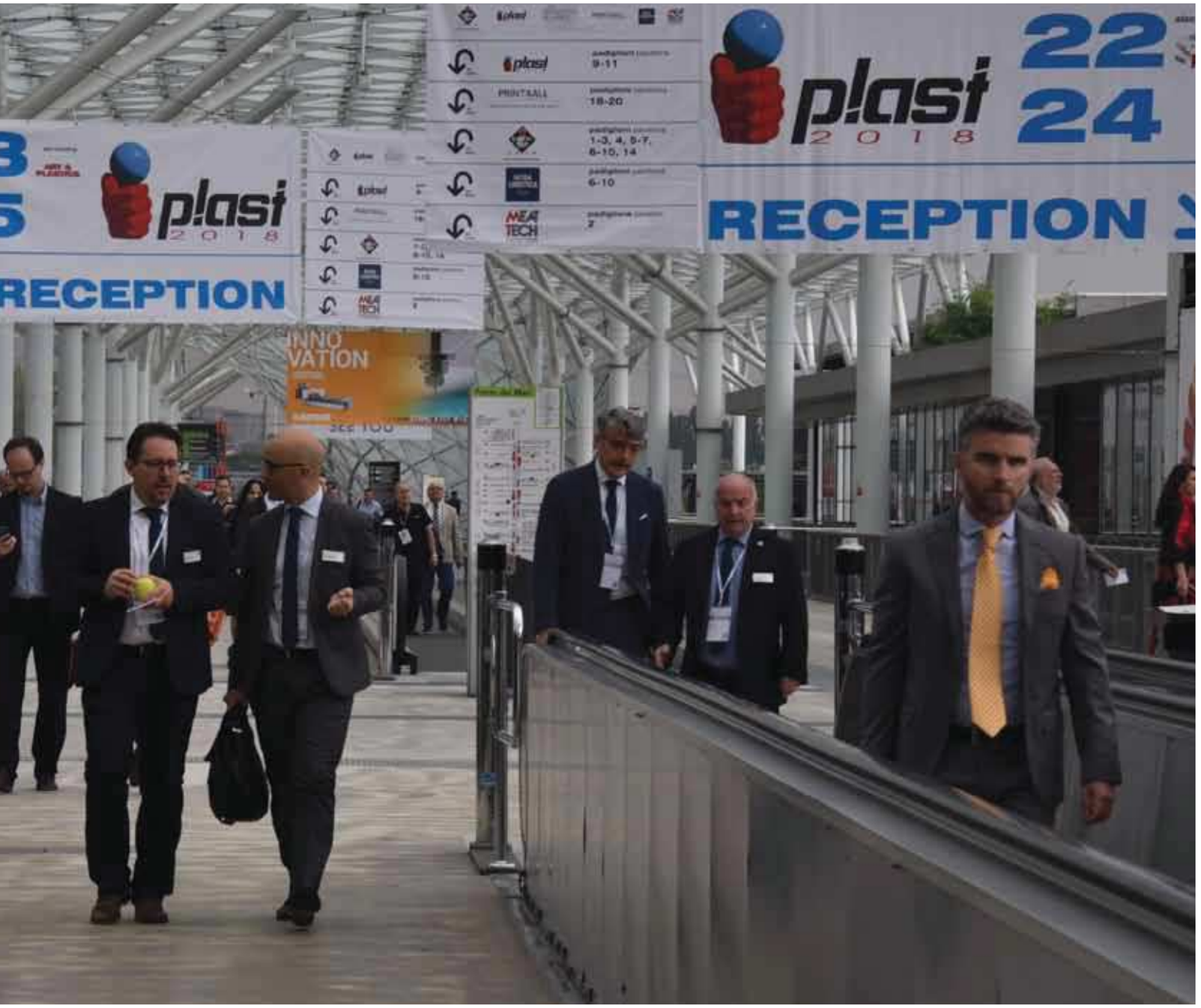
La fiera Plast è stata l'occasione per comprendere su quali strade si sta orientando l'evoluzione tecnologica nel mondo delle lavorazioni delle materie plastiche.

Tecnologia in evoluzione

di **Ernesto Imperio** ed **Ezio Zibetti**

In un mercato particolarmente vivace come quello che stiamo vivendo la fiera Plast ha confermato la positività attuale con una presenza significativa di espositori di alta qualità, ma soprattutto di visitatori provenienti principalmente dal mercato italiano, ma anche gli utilizzatori stranieri di diversi paesi del mondo hanno fatto visita a Plast dimostrando quanto il mercato italiano e le soluzioni offerte dai costruttori di casa nostra sono molte valide dal punto di vista tecnologico. In ultima analisi il



settore della plastica sta attraversando un periodo positivo che sta dando maggiore fiducia alle imprese. Durante la manifestazione la rivista Plast ha incontrato svariati operatori del settore per capire su quali strade si sta muovendo l'evoluzione tecnologica e quali sono le prospettive future.

Una fiera tecnologica

Come si diceva il mercato è decisamente positivo, e in questo momento è importante puntare sulla tecnologia e

> GLI UTILIZZATORI STRANIERI HANNO FATTO VISITA A PLAST DIMOSTRANDO QUANTO IL MERCATO ITALIANO E LE SOLUZIONI PROPOSTE SIANO VALIDE DAL PUNTO DI VISTA TECNOLOGICO

A sinistra: Franco Canziani della Presma

A destra: Manuele Baggini della Comec Italia

sull'innovazione per essere vincenti.
Il primo incontro negli stand della fiera è stato con Franco Canziani della Presma.
"Presma ha coniato uno slogan "Non standard technology" che significa che la nostra azienda si rivolge al mercato come fornitore di impianti speciali per il mondo delle materie plastiche e da qualche anno anche nell'ambito della gomma.
Chiaramente vista la dimensione e la specificità degli impianti che realizziamo non riusciamo ad esporre le nostre soluzioni però quest'anno abbiamo presentato nello stand di Plast una parte di un impianto dedicato alla trasformazione di PVC riciclato da cavo elettrico settore che stiamo seguendo da tempo con interesse ed ottimi risultati.
Riguardo ad altri settori stiamo lavorando molto nel comparto della produzione di utensili, in quello di articoli per la sicurezza e segnaletica stradale ed anche nel mondo degli elettrodomestici. Non possiamo poi dimenticare il settore enologico per il quale è stata realizzata una gamma di presse "full elettric" per la produzione dei tappi imitazione sughero e tappi per superalcolici.
Sul fronte Industria 4.0 già da diversi anni Presma opera in questo ambito visto che lavoriamo principalmente per aziende medio grandi che già da tempo necessitavano di concetti legati a Industria 4.0. Da sottolineare che su questo fronte abbiamo notato un incremento sul mercato italiano, che per noi è cresciuto, anche grazie agli incentivi fiscali del Governo.
A completamento delle nostre soluzioni di stampaggio i clienti sempre di più chiedono l'automazione del processo, senza dimenticare i concetti di flessibilità e produttività tipici dei comparti in cui operiamo"
Facilità d'uso e produttività sono i due concetti espressi da Manuele Baggini della Comec Italia:
"Da diversi anni Comec punta sulla ricerca e sviluppo e successiva realizzazione di macchine e soluzioni sempre più facili da utilizzare, con maggiore capacità produttiva e elevata affidabilità nel tempo. Questo è il trend tecnologico per la tipologia di macchinari che produce Comec.

> "STIAMO LAVORANDO PER MIGLIORARE COSTANTEMENTE LA QUALITÀ DELLE NOSTRE MACCHINE CON L'OBIETTIVO DI INCREMENTARNE LA PRODUTTIVITÀ"

Per questi motivi Comec oltre alle macchine tampografiche tradizionali sta puntando sul digitale attraverso l'importazione esclusiva in Italia di un modello di macchine digitali costruite da un'azienda statunitense. Questa soluzione digitale consente un più facile utilizzo per l'operatore ed aumenta in modo significativo la flessibilità della macchina, caratteristica oggi sempre più richiesta per i frequenti cambi di lotto di produzione.
Sta crescendo anche l'interesse verso l'automazione: in questo ambito Comec opera in collaborazione con aziende specializzate nella realizzazione di linee di automazione dove vengono applicate le nostre teste tampografiche oppure in alcuni casi realizziamo direttamente delle linee automatizzate personalizzate in funzione delle esigenze specifiche del cliente."
Massimo Guerra, di CMS Plastic Division, sottolinea come l'azienda bergamasca stia indirizzando le sue strategie di prodotto su alcuni punti chiave, in primis l'aumento della produttività- "Stiamo lavorando per migliorare costantemente la qualità delle nostre macchine con l'obiettivo di incrementarne la produttività. Il Mercato chiede tempi ciclo sempre più ridotti, per cui stiamo focalizzando le nostre

MASTERBATCHES
DI INCONFONDIBILE IDENTITÀ

Ogni masterbatches Rifra è inconfondibile perché racchiude in sé i nostri valori e la nostra creatività attraverso una struttura organizzata e un processo produttivo certificato Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Da 40 anni contribuiamo a creare qualcosa di unico, innovativo, sicuro e a basso impatto ambientale completando il processo produttivo di ogni azienda che si affida al nostro lavoro e al nostro entusiasmo.

RIFRA®
MASTERBATCHES
COMPLETIAMO IL TUO PROCESSO

Watch video

40th ANNIVERSARY

A sinistra, Massimo Guerra di CMS Plastic Division

A destra: Ettore Pagani della Dal Maschio

Sotto a sinistra. Sergio Ezio Scolari della Sverital

Sotto a destra: vista dello stand della BMB alla fiera Plast

> LA FLESSIBILITÀ DELLA MACCHINA NON PUÒ PIÙ ESSERE UN VALORE AGGIUNTO, È DIVENTATO UN VERO E PROPRIO STANDARD

ricerche sull'utilizzo di materiali altamente sofisticati, con particolare attenzione alla componentistica applicata, che deve essere di altissimo livello qualitativo".

Un altro punto chiave è la flessibilità. "Le esigenze dei clienti – spiega Guerra – sono estremamente specifiche: la produzione è sempre più specializzata, è raro avere richieste per lotti di grandissima produzione, di conseguenza la flessibilità della macchina non può più essere un valore aggiunto, è diventato un vero e proprio standard. I clienti, sempre più di sovente, hanno necessità di cambiare lotti durante una giornata lavorativa, per cui richiedono tempi di attrezzaggio macchina semplici e veloci".

Insomma, tempo e produttività, intesi come set-up più veloci e riduzione dei tempi ciclo, sono i due fattori tecnologici che fanno la differenza in un mercato sempre più competitivo, senza trascurare la qualità, che non può in alcun modo risentirne. Di quest'ultima CMS ha fatto il suo cavallo di battaglia, anche grazie ad un'esperienza di oltre 40 anni nell'ambito dei processi di termoformatura che, come sappiamo, sono piuttosto complessi.

"In pochi anni il mercato e le macchine stesse hanno subito una vera e propria rivoluzione – continua Guerra – e CMS si è fortemente impegnata per essere pronta ad ogni esigenza. L'Industria 4.0 è oramai una realtà più che consolidata, le macchine "parlano" con i sistemi aziendali, performances e gestione delle manutenzioni vengono monitorate da remoto. Le macchine CMS sono all'avanguardia anche in questo senso e sono progettate e configurate per interfacciarsi con qualsiasi sistema di gestione aziendale".

Non si può non menzionare il risparmio energetico, dove sia il fattore economico che quello ambientale sono sempre più pressanti: " Da tempo CMS ha tolto la pneumatica dalle sue termoformatrici – spiega Guerra - dal 2008 infatti

le nostre macchine sono full electric. Garantiamo quindi ottime prestazioni con notevoli risparmi energetici".
E il mercato risponde positivamente a tutte queste peculiarità. E' recente, solo per fare un esempio, l'ordine per una macchina da 8mt x 2,5 mt, tra le più grandi mai realizzate al mondo.
Girando tra gli stand siamo giunti a quello della Dal Maschio dove abbiamo incontrato Ettore Pagani.
"La strategia di prodotto e applicativa della Dal Maschio che ha 45 anni di esperienza nel settore dell'automazione robotizzata, punta oltre che su prodotti standard di alta qualità, principalmente sulla risoluzione del problema specifico del cliente realizzando soluzioni personalizzate che sono anche frutto della versatilità dei prodotti realizzati dalla nostra azienda. Un esempio è il robot a 9 assi che abbiamo presentato nello stand alla fiera Plast, soluzione che risponde alle esigenze dei clienti che devono stampare le vaschette ed anche il relativo coperchio del contenitore. Il nostro robot infatti è in grado di realizzare il cambio di produzione da vaschetta a coperchio in modo molto rapido.
Altra peculiarità importante che contraddistingue la Dal Maschio è la possibilità di offrire al cliente la realizzazione di impianti chiavi in mano diventando capocommessa di tutta l'isola di produzione. Questa è un'esigenza particolarmente sentita all'estero in aree come il Sud America, l'Asia e l'Africa dove il cliente chiede sempre più la fornitura completa dell'impianto pronto per la produzione. A livello di settori applicativi oltre all'automotive che seguiamo da anni è in crescita quello alimentare e packaging dove l'automazione è sempre più richiesta."
Allo stand della Sverital, distributore di ben 26 aziende estere abbiamo incontrato Sergio Ezio Scolari.
"Sverital distribuisce in Italia ben 26 marchi diversi che chiaramente hanno a seconda del prodotto realizzato e dei settori applicativi ai quali si rivolge strategie di prodotto diverse. Quest'anno come Sverital abbiamo puntato molto sull'additive manufacturing e l'azienda che rappresentiamo ha presentato due interessanti soluzioni nelle tecnologie additive.
Altro ambito sul quale stiamo puntando è l'automazione. Infatti, Sverital dalla fine del 2018 avrà un suo specifico settore di produzione dedicato proprio all'automazione grazie all'acquisizione di un'azienda specializzata in questo

Alberto Mencherini della Meccanoplastica

Da destra: Renato Pegoraro e Massimo Rubis della Main Tech

ambito. In particolare, in fiera abbiamo presentato un'isola automatizzata nella quale sono presenti i prodotti di diverse delle aziende che Sverital rappresenta in Italia. Questa scelta è dettata dal fatto che sempre più le richieste dei trasformatori di materie plastiche si orienterà verso l'installazione di impianti chiavi in mano dove l'automazione avrà un ruolo sempre più determinante. In questo modo il nostro cliente avrà il grande vantaggio di avere un unico interlocutore a livello di fornitura dell'impianto."

Giulio Bugatti della BMB ha evidenziato il buon andamento della fiera con una buona affluenza di visitatori.

"Abbiamo notato un'ottima affluenza di visitatori a questa edizione di Plast, ma soprattutto abbiamo visto una sempre maggiore qualità e competenza da parte della clientela che si è approcciata allo nostro stand con idee chiare a livello tecnologico e volontà di investimento. Chiaramente la presenza di italiani è stata prevalente mentre gli stranieri non sono stati moltissimi.

Sul fronte prodotto la BMB da sempre punta sulla produzione di macchine di stampaggio ad iniezione estremamente veloci e produttive. Oltre all'alimentare e al packaging che rappresentano due settori per noi importanti sta crescendo la richiesta e la vendita di macchine per il settore tecnico, in particolare con soluzioni ad alto contenuto tecnologico per il settore automotive dedicate allo stampaggio di particolari molto complessi.

Stiamo notando oltre allo standard la richiesta sempre più elevata di macchine personalizzate e BMB è in grado con la propria competenza tecnologica ed applicativa di rispondere alle richieste degli utilizzatori.

Sul prodotto abbiamo presentato le nostre soluzioni ibride e full electric che hanno ulteriormente migliorato le proprie caratteristiche tecniche rispondendo alle richieste sempre più pressanti del mercato e la fiera ci ha ulteriormente dimostrato l'interesse del mercato verso queste nostre soluzioni."

Positive le valutazioni su questa edizione di Plast anche da parte di Alberto Mencherini di Meccanoplastica.

"Devo dire che questa edizione di Plast è da considerarsi molto positiva a livello di affluenza principalmente italiana, ma anche dall'estero abbiamo visto sul nostro stand diverse aziende straniere.

Riguardo al prodotto è oggi possibile vedere la concretizzazione del nostro progetto avviato alcuni anni or sono di completamento della nostra offerta di macchine full electric di estrusione e soffiaggio. Meccanoplastica offre al mercato tre tipologie di tecnologie. Una totalmente full electric nell'iniezione e soffiaggio, una seconda, sempre full electric, dedicata allo stiro soffiaggio dedicata alla realizzazione di contenitori PET. Per quanto riguarda la tecnologia di estrusione e soffiaggio Meccanoplastica aveva tradizionalmente la soluzione oleodinamica, mentre nel 2018 abbiamo completato la gamma delle macchine full eletric e in fiera abbiamo presentato una soluzione innovativa da 5 litri, 12 ton di forza di chiusura e 480 mm di corsa di traslazione che ha riscosso un eccellente apprezzamento da parte dei visitatori.

Vorrei sottolineare anche una sempre maggiore richiesta di automazione soprattutto in settori come l'alimentare, la farmaceutica e Meccanoplastica è in grado di rispondere a questa esigenza del mercato."

Renato Pegoraro e Massimo Rubbis della Main Tech confermano la positività di questa edizione di Plast, al di sopra delle aspettative iniziali.

"Eravamo partiti con poche aspettative vista la concomitanza di altre fiere a livello internazionale, invece questa edizione di Plast è stata per noi molto positiva con la presenza oltre che degli italiani anche di svariati visitatori esteri tutti con progetti molto interessanti.

La nostra logica in ambito di prodotto è basata su un'offerta ampia di soluzioni per rispondere alle esigenze dei trasformatori di materie plastiche. Per questo motivo ab-

PUBBLICITÀ PROGRESSO
FONDAZIONE PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE

Corepla fa parte del sistema CONAI

IL RISPETTO PER L'AMBIENTE DIPENDE ANCHE DA TE. QUEST'ESTATE PUOI FARE LA DIFFERENZA.

Non abbandonare in spiaggia i tuoi imballaggi in plastica: una scelta che salvaguarda il territorio, riduce il consumo di risorse naturali e favorisce l'economia circolare. Da flaconi in plastica, raccolti e riciclati, grazie a ricerca e innovazione, possono nascere occhiali da sole; sono sempre di più le possibilità creative che hanno origine dal riciclo della plastica. **Raccogliere e riciclare ogni giorno vuol dire dare una seconda vita agli imballaggi in plastica. Insieme a COREPLA puoi fare la differenza.**

LA PLASTICA. TROPPO PREZIOSA PER DIVENTARE UN RIFIUTO. corepla.it

COREPLA

Corepla è il consorzio senza scopo di lucro per il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica

In alto a sinistra: Fabrizio Peppi di FP Services

In alto a destra: Orlando Arturi di Novafrigo

biamo esposto soluzioni dedicate sia allo stampaggio, sia all'estrusione creando sullo stand un focus su questi due comparti.

Inoltre abbiamo dato uno spazio importante agli impianti centralizzati esponendo la nostra centralina automatica di smistamento dei materiali che è il cuore degli impianti automatici di movimentazione, l'esempio di un piccolo impianto centralizzato con il nostro controllo e la rappresentazione della nostra rompisacchi brevettata, così da fornire al cliente un segnale di ciò che possiamo offrirgli: dalla movimentazione iniziale della materia prima fino all'asservimento in macchina per le coloro che trasformano materie plastiche. Tutto questo processo può essere chiaramente supervisionato per rispondere ai requisiti dettati dall'Industria 4.0. Oltre che monitoraggio e controllo della produzione, la raccolta di dati macchina, questo sistema offre un grande aiuto a livello manutentivo prevedendo anticipatamente problemi che possono capitare e quindi riduce pesantemente i fermi macchina."

Anche per Fabrizio Peppi, della FP Services, la fiera è stata positiva con un ritorno di visitatori esteri.

"Un bilancio positivo quello che raccogliamo da questa edizione del Plast, che ha visto ritornare, a questa fiera, rispetto alle edizioni precedenti, la presenza interessante di visitatori esteri.

A livello di prodotto stiamo puntando molto sui componenti delle mani di presa e sulla visione artificiale visto che la qualità di ogni singolo pezzo richiesta dal cliente è sempre più elevata e deve essere sempre certificata.

Sul fronte delle mani di presa la nostra competitività è dettata dall'avere a disposizione un'ampia offerta di prodotti in grado di soddisfare il più possibile le richieste della clientela, oltre la disponibilità alla realizzazione di mani di presa personalizzate in funzione dell'applicazione specifica richiesta dal cliente. In ultima, ma non da meno l'installazione completa del prodotto con un servizio costante e di qualità, tutto questo per essere non un semplice fornitore ma un partner fattivo dei nostri clienti.

La richiesta della visione artificiale sta crescendo notevolmente in diversi settori tra i quali l'alimentare, la cosmetica e l'automotive. Questo in particolare avviene negli impianti di assemblaggio per verificare se il particolare è stato montato nel modo corretto, con l'obiettivo di ridurre l'errore umano e automatizzare sempre più il processo di produzione."

Allo stand di NovaFrigo abbiamo incontrato Orlando Arturi che ha sottolineato il positivo andamento della fiera.

"Per quanto ci riguarda la fiera è stata positiva, con una buona affluenza anche da parte di aziende italiane ed una conferma delle aziende straniere, presenti nella stessa percentuale delle altre edizioni.

Sul fronte tecnologico e di prodotto Novafrigo punta come sempre sul risparmio energetico che rappresenta uno dei fattori sempre più richiesti dalla clientela. A tal proposito abbiamo presentato in fiera una nuova macchina che è l'evoluzione di due tecnologie che avevamo realizzato in precedenza, una macchina che utilizza sia il free cooling integrato, sia il sistema adiabatico in modo da ottenere un risparmio energetico sia in inverno sia in estate. Il riscontro è stato talmente positivo che la macchina esposta è stata venduta direttamente in fiera.

Vista la rivoluzione in atto legata alle tecnologie Industria 4.0, anche Novafrigo si è impegnata in questo ambito. Infatti, tutte le macchine che realizziamo rispondono ai requisiti dettati da Industria 4.0 e sono interfacciabili con le macchine di produzione e con il sistema gestionale aziendale. Grazie a questo è possibile garantire al cliente il controllo remoto della macchina, gestire il set delle

DAL MASCHIO®

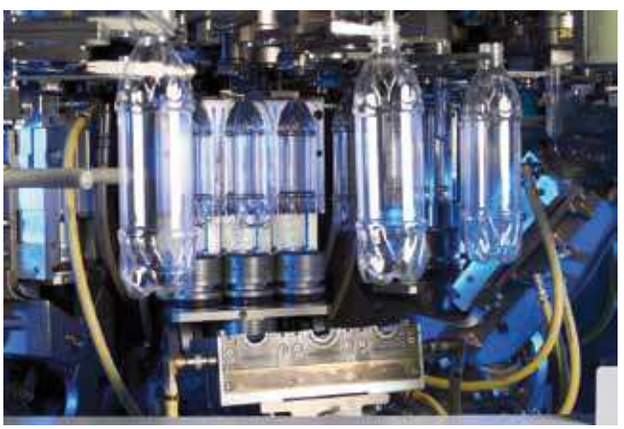
CELEBRATING 45th ANNIVERSARY 1973 2018

Insieme dal 1973

Dal Maschio s.r.l.
Via Ponte Grasso, 4 - 30030 Salzano VENEZIA
Tel: +39 041 5745022
e-mail: info@dalmaschio.it

In alto a sinistra: Roberto Pola della SPD

In alto a destra: Marco Tagliabue di Meusburger



> L'INDUSTRIA 4.0 È ORAMAI UNA REALTÀ PIÙ CHE CONSOLIDATA, LE MACCHINE "PARLANO" CON I SISTEMI AZIENDALI, PERFORMANCE E GESTIONE DELLE MANUTENZIONI VENGONO MONITORATE DA REMOTO

temperature di esercizio, monitorare e gestire gli allarmi, la facilità di interagire molto semplicemente con la macchina, e gestione di una manutenzione preventiva da effettuarsi sulla macchina."

Risultato tutto sommato positivo per SPD come afferma Roberto Pola su questa edizione di Plast in particolare in merito alla qualità dei contatti.

"Pur avendo avuto un numero superiore di contatti rispetto all'edizione precedente, ci attendevamo un maggiore movimento. Invece la qualità dei contatti è stata ottima con un significativo interesse all'investimento nella nostra tecnologia, risultato che ci fa ben sperare per il prossimo futuro di SPD in questo specifico settore.

A livello di prodotto abbiamo puntato sulla comunicazione, quindi un prodotto quello rivolto al settore plastica che ha la capacità di entrare in relazione comunicativa tra unità di controllo e la macchina. Inoltre è un sistema che punta sulla sicurezza. Avere a disposizione un sistema magnetico elettropermanente che blocca lo stampo sulla macchina offre maggiori garanzia di sicurezza applicativa per la macchina ma soprattutto nei confronti dell'operatore che opera in maggiore sicurezza nella fase di montaggio e smontaggio dello stampo. Questi concetti si declinano in un piano magnetico chiamato Sympli dedicato principalmente alle presse orizzontali di stampaggio plastica. Questo piano magnetico presenta una parte fissa ed una mobile e applicando la tecnologia elettropermanente si effettua il bloccaggio dello stampo nella fase di stampaggio. Questo sistema consente un cambio stampo molto rapido, si parla di pochi secondo sia per la fase di magnetizzazione, sia per quella di smagnetizzazione con indubbi vantaggi a livello di setup della macchina."

Abbiamo concluso il nostro giro di interviste negli stand degli espositori con Marco Tagliabue della Meusburger.

"Abbiamo deciso di partecipare a questa fiera con attese molto alte che sono state confermate da una fiera veramente molto positiva per noi. Ottima l'affluenza delle aziende italiane che ci hanno confermato un significativo fermento a livello lavorativo.

Oltre alla gamma tradizionale di normalizzati, questa fiera ci ha dato l'opportunità di presentare il nostro sistema di richiesta d'ordine che ha come principali caratteristiche la rapidità e la semplicità di utilizzo. Infatti, sappiamo che i tempi di approntamento dello stampo sono sempre più ridotti e quindi anche la fase di ricerca della componentistica e inserimento ordine e consegna assume un valore temporale importante. Attraverso le nuove tecnologie di on line shopping siamo riusciti a rispondere a questa esigenza ed essere ancora più vicini alla nostra clientela.

A livello di prodotto abbiamo notato un notevole interesse verso un prodotto realizzato dall'azienda PSG, specializzata nella produzione di camere calde e sistemi di termoregolazione, che Meusburger ha acquisito lo scorso anno. Nello specifico, il prodotto che ha riscosso notevole successo e la nuova centralina di termoregolazione profiTemp+ studiata e realizzata totalmente in Germania. In fiera attraverso una stazione specifica abbiamo avuto la possibilità di far toccare con mano ai visitatori le potenzialità di questo prodotto e l'interesse è stato elevatissimo.

L'altro prodotto presentato è un sistema a cremagliera per gli stampi sandwich che permette con pochi e semplici passaggi di raddoppiare la produzione." ■